

DOPPIAMENTE PREOCCUPATI !!

Dopo la lettura del comunicato "GRUPPO TIM: situazione preoccupante" dei sindacati confederali slc-fistel-uilcom , sentiamo il bisogno di sottolineare le palesi contraddizioni degli scriventi, perché non è possibile che si ergano a severi critici dello status quo chi in tutti questi anni ha avallato tutte le richieste aziendali, quantomeno senza una severa autocritica.

Come è possibile poi esordire con "quadro impietoso" e "impietoso bilancio" e poi non fare nessuna critica ai capitani coraggiosi che hanno spolpato quest'azienda, privandola del capitale immobiliare, di quello umano, tecnologico e finanziario ? Come è possibile chiedere l'intervento del governo non facendo alcuna critica alla gestione aziendale (salvo lamentarsi della battaglia per il controllo, sigh!) che attua vessazioni ogni dove, con esternalizzazioni, mettendo in solidarietà 2/3 dell'azienda e in straordinario il resto, inserendo franchigie (lavoro a "gratis"), timbrature alla postazione di lavoro, decurtazioni e pressioni continue su permessi e ferie, azzardate strategie del management (le multe tanto in qualche maniera le pagano sempre i lavoratori), risparmiando su istituti integrativi del pasto, sulla pulizia e sulla manutenzione delle sedi aziendali, demotivando i lavoratori motivati e, letteralmente, facendo scappare i neo assunti ad alta professionalità....

Come è possibile accennare a spezzatini, a numerosi esuberi, a prospettive apocalittiche e non avere neppure una parola di chiara fermezza contro l'azienda, visto che tali scelte non sarebbero certo imposte dall'esterno ?

Chiedere un intervento dello stato per limitare gli esuberi ha sempre significato una sola cosa per questi manager di terza categoria: **FINANZIAMENTI STATALI !!** Ma l'azienda, in quanto privata, non può chiederlo, come non può pretendere che la nuova rete (inclusa open fiber, cioè il principale concorrente) dovrebbe restare all'interno del gruppo Tim, non può lamentarsi dell'eccessivo esborso per le frequenze 5G, non può lamentarsi per lo scarso sostegno finanziario di CDP e del conseguente (?) crollo delle quotazioni di borsa, non può chiedere l'incontro promesso dal governo (senza sembrare un management ridicolo)... quindi lo fa chiedere ai suoi fedeli collaboratori....!?

La ciliegina "amara" è minacciare poi il governo di *"rischio che gli accordi sottoscritti non siano sufficienti a scongiurare ulteriori esuberi"*, invece di lottare veramente contro queste minacce (spesso usate dall'azienda come scusa per strappare finanziamenti statali o altri sacrifici ai lavoratori)... e contro chi le paventa, ovvero l'azienda !

Noi abbiamo un'idea diversa di sindacato, quello che chiede anche PER I LAVORATORI, non solo per l'azienda !! Soprattutto quando si tratta di un'azienda ben poco sensibile ai lavoratori, nonostante tutti i suoi proclami...

In questa situazione ovviamente il futuro dei lavoratori è quanto mai incerto, ma Noi questo lo avevamo già paventato fin dalla privatizzazione; dove erano questi signori quando si privatizzava un'azienda strategica per il futuro economico di questo paese , non ci risulta che abbiano mai mobilitato i lavoratori contro queste operazioni, anzi si sono fidati volta volta dei nuovi manager, che si sono arricchiti ed hanno portato l'azienda in questa situazione "impietosa" (per usare la loro espressione).

Come CUB abbiamo fin dall'inizio contestato la privatizzazione, anche con diversi scioperi/ manifestazioni negli anni '90 e primi 2000 contro la privatizzazione di Sip/Telecom/Stet; ovviamente la forza dipende dai lavoratori e purtroppo ahinoi in questi anni si è continuato a dare credito a questa gestione fallimentare con i risultati che tutti ben conosciamo.

Quello che come CUB abbiamo detto in questi anni lo abbiamo ribadito anche nell'assemblea degli azionisti del 24 Aprile scorso alla presenza dei rappresentanti di Cassa Depositi e Prestiti (leggi Governo), come potete leggere dal verbale, per questo continueremo a batterci per una SIP/TELECOM/TIM **VERAMENTE UNICA E PUBBLICA** e per i diritti dei lavoratori a partire dal diritto al lavoro.

5 novembre 2018

cubtlc@libero.it - seguici su Facebook cerca: CUB TELECOM o su WWW.CubTlc.it

Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti - Confederazione Unitaria di Base